

Riunione Provincia/Referenti distrettuali

Il giorno 16/01/2012 alle ore 18 si è riunito il periodico tavolo Provincia/Referenti Distrettuali del Volontariato presso gli uffici della Provincia di Venezia in Viale Sansovino 5 a Mestre.

Sono presenti:

Distretto Veneziano: La Porta
Distretto Miranese: Bareato
Distretto Area Meridionale: Fecchio
Distretto Portogruarese: Leone
Distretto Sandonatese: Salvel, De Lorenzi, Smaniotto
Distretto Marcon-Quarto: Calzavara
Distretto Riviera del Brenta: Sansonne
Comune di Venezia: Acerbi
Provincia di Venezia: Canali, Gattolin, Fastelli

ODG: 1) Volontariato e sicurezza
2) Varie ed eventuali

VOLONTARIATO E SICUREZZA

Vengono illustrate la normativa in essere in relazione al punto 1) (decreto 13 aprile 2011, entrato in vigore in questi giorni) e la sintesi riprodotta sul sito del Dipartimento della PC.

La Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome, si è riunita in seduta straordinaria l'11 gennaio ed il 12 gennaio il Capo Dipartimento ha sottoscritto il decreto che adotta le nuove disposizioni e l'ha trasmesso agli organi di controllo: il provvedimento definisce le modalità di effettuazione della sorveglianza sanitaria per i volontari di protezione civile e condivide indirizzi comuni in materia di scenari di rischio di protezione civile e dei compiti in essi svolti dai volontari, di controllo sanitario di base, di formazione.

Tutti esprimono le proprie preoccupazioni in merito al tema della sicurezza ma escludono di assecondare la decisione assunta da volontari di altre province di autosospendersi.

VARIE ED EVENTUALI

Si comunica che, grazie ad una piccola disponibilità economica di fine anno, si è provveduto ad impegnare alcune somme per l'acquisto di materiali da distribuire ai Distretti.

Trattasi di:

- Tirfor Tractel con le seguenti caratteristiche: Portata di traino 1600 kg, con fune d'acciaio da 11,5mm lunga 20 metri
- Raccordi che permettano alle motopompe idrovore montate su carrelli stradali un uso più ergonomico: curve rigide da 45° e 90° e una prolunga da un metro, per far sì che si possa creare un collo d'oca e posizionare lo scarico in modo rigido sino al terreno, ed inoltre uno speciale filtro di fondo che permetta di aspirare lasciando solo pochi centimetri d'acqua di residuo.

Alcuni Distretti segnalano di aver già provveduto o di star provvedendo all'acquisto delle attrezzature sopra indicate; si chiede, pertanto, al fine di non effettuare acquisti inutili, di indicare le effettive necessità.

Alle ore 19.40 la riunione ha termine

Il verbalizzante
Chiara Fastelli